

097/050/023 (1.10)

II

ACUERDO ENTRE EL ESTADO ESPAÑOL Y LA  
SANTA SEDE SOBRE ENSEÑANZA Y ASUNTOS  
CULTURALES .-

ACCORDO TRA LA SANTA SEDE E LO STATO  
SPAGNOLO CIRCA INSEGNAMENTO E QUE -  
STIONI CULTURALI .-

ACCORDO TRA LA SANTA SEDE E LO STATO SPAGNOLO CIRCA INSEGNAMENTO E QUESTIONI CULTURALI.

ACUERDO ENTRE EL ESTADO ESPAÑOL Y LA SANTA SEDE SOBRE ENSEÑANZA Y ASUNTOS CULTURALES.

La Santa Sede ed il Governo spagnolo, proseguendo la revisione dei testi concordatari nello spirito dell'Accordo del 28 di Luglio del 1976, attribuiscono fondamentale importanza ai temi concernenti l'insegnamento.

El Gobierno Español y la Santa Sede, prosiguiendo la revisión de los textos concordatarios en el espíritu del Acuerdo de 28 de Julio de 1976, conceden importancia fundamental a los temas relacionados con la enseñanza.

Da una parte, lo Stato riconosce il diritto fondamentale alla educazione religiosa ed ha sottoscritto patti internazionali che garantiscono l'esercizio di questo diritto.

Por una parte, el Estado reconoce el derecho fundamental a la educación religiosa y ha suscrito pactos internacionales que garantizan el ejercicio de este derecho.

Dall'altra parte, la Chiesa deve coordinare la propria missione educatrice con i principi della libertà civile in materia religiosa e con i diritti delle famiglie e di tutti gli alunni e maestri evitando qualsiasi discriminazione o situazione di privilegio.

Por otra, la Iglesia debe coordinar su misión educativa con los principios de libertad civil en materia religiosa y con los derechos de las familias y de todos los alumnos y maestros evitando cualquier discriminación o situación privilegiada.

I cosiddetti "mass-media" si sono convertiti in efficace scuola di conoscenza, criteri e comportamenti. Pertanto, nel loro ordinamento giuridico devono applicarsi gli stessi principi di libertà religiosa e uguaglianza senza privilegi che Chiesa e Stato professano in materia di insegnamento.

Los llamados medios de comunicación social se han convertido en escuela eficaz de conocimientos, criterios y costumbres. Por tanto deben aplicarse en la ordenación jurídica de tales medios los mismos principios de libertad religiosa e igualdad sin privilegios que Iglesia y Estado profesan en materia de enseñanza.

Infine, il patrimonio storico, artistico e documentario della Chiesa continua ad essere parte importantissima della massa dei beni culturali della Nazione; quindi, il mettere tale patrimonio al servizio e godimento dell'intera società, la sua conservazione ed il suo incremento giustificano la collaborazione tra la Chiesa e lo

Finalmente, el patrimonio histórico, artístico y documental de la Iglesia sigue siendo parte importantísima del acervo cultural de la Nación; por lo que la puesta de tal Patrimonio al servicio y goce de la sociedad entera, su conservación y su incremento, justifican la colaboración de Iglesia y Estado.

Stato in questo campo.

Per questo, le due Parti contrattanti concludono il seguente

ACCORDO

Articolo I

Alla luce del principio della libertà religiosa, la attività educativa rispetterà il diritto fondamentale dei genitori circa l'educazione morale e religiosa dei propri figli nell'ambito scolastico.

In qualunque caso, l'educazione che si imparta nelle pubbliche scuole rispetterà i valori dell'etica cristiana.

Articolo II

I programmi educativi nei gradi di Educazione Prescolastica, di Educazione Generale Basica (EGB) e di Baccellierato Unificato Polivalente (BUP) e nelle scuole di Formazione Professionale corrispondenti ad alunni della stessa età includeranno l'insegnamento della religione cattolica in tutti i Centri Educativi, in condizioni equiparabili alle altre discipline fondamentali.

Per rispetto alla libertà di coscienza detto insegnamento non avrà carattere obbligatorio per gli alunni. Ad ogni modo, viene garantito il diritto a riceverlo.

Le autorità accademiche adotteranno le misure convenienti affinché il fatto di ricevere o non ricevere l'insegnamento religioso non sia fonte di qualche discriminazione nel campo dell'attività scolastica.

Nei menzionati gradi di insegnamento, le competenti autorità accademiche permetteranno che la Gerarchia Ecclesiastica, se-

Por ello, ambas Partes contratantes concluyen el siguiente:

ACUERDO

Artículo I

A la luz del principio de libertad religiosa la acción educativa respetará el derecho fundamental de los padres sobre la educación moral y religiosa de sus hijos en el ámbito escolar.

En todo caso, la educación que se imparta en los centros docentes públicos será respetuosa con los valores de la ética cristiana.

Artículo II

Los planes educativos en los niveles de educación preescolar, de Educación General Básica (EGB) y de Bachillerato Unificado Polivalente (BUP) y Grados de Formación Profesional correspondientes a los alumnos de las mismas edades, incluirán la enseñanza de la religión católica en todos los Centros de Educación, en condiciones equiparables a las demás disciplinas fundamentales.

Por respeto a la libertad de conciencia, dicha enseñanza no tendrá carácter obligatorio para los alumnos. Se garantiza, sin embargo, el derecho a recibirla.

Las autoridades académicas adoptarán las medidas oportunas para que el hecho de recibir o no recibir la enseñanza religiosa no suponga discriminación alguna en la actividad escolar.

En los niveles de enseñanza mencionados, las autoridades académicas correspondientes permitirán que la Jerarquía Eclesiástica establezca, en las condicio

condo concrete condizioni da stabilire con esse, determini altre attività complementari di formazione ed assistenza religiosa.

### Articolo III

Nei gradi educativi cui si riferisce l'articolo precedente, l'insegnamento religioso cattolico sarà impartito da persone che, per ciascun anno scolastico, vengano designate dall'autorità accademica fra quelle che l'Ordinario diocesano proponga per questo insegnamento. Con sufficiente anticipazione, l'Ordinario diocesano comunicherà i nomi dei professori e delle persone che siano ritenute competenti per tale insegnamento.

Nei centri pubblici di Educazione Pre-scolastica, di EGB e di Formazione Professionale di primo grado, la designazione secondo la modalità sopra segnalata ricadrà preferibilmente sui professori di EGB che facciano domanda in tal senso.

Nessuno sarà obbligato ad impartire insegnamento religioso.

I professori di religione formeranno parte, a tutti gli effetti, del corpo dei professori dei loro rispettivi centri.

### Articolo IV

L'insegnamento della dottrina cattolica e della sua pedagogia nelle scuole Universitarie di Formazione del Professorato, in condizioni equiparabili con le altre discipline fondamentali, avrà carattere volontario per gli alunni.

I professori di tali scuole saranno designati attraverso lo stesso procedimento di cui all'articolo III, e formeranno

nes concretas que con ella se convenga, otras actividades complementarias de formación y asistencia religiosa.

### Artículo III

En los niveles educativos a los que se refiere el Artículo anterior, la enseñanza religiosa será impartida por las personas que, para cada año escolar, sean designadas por la autoridad académica entre aquellas que el Ordinario diocesano proponga para ejercer esta enseñanza. Con antelación suficiente el Ordinario diocesano comunicará los nombres de los profesores y personas que sean consideradas competentes para dicha enseñanza.

En los centros públicos de Educación Preescolar, de E.G.B. y de Formación Profesional de primer grado, la designación, en la forma antes señalada, recaerá con preferencia en los profesores de E.G.B. que así lo soliciten.

Nadie estará obligado a impartir enseñanza religiosa.

Los profesores de religión formarán parte, a todos los efectos, del claustro de profesores de los respectivos centros.

### Artículo IV

La enseñanza de la doctrina católica y su pedagogía en las Escuelas Universitarias de Formación del Profesorado, en condiciones equiparables a las demás disciplinas fundamentales, tendrá carácter voluntario para los alumnos.

Los profesores de las mismas serán designados por la autoridad académica en la misma forma que la establecida en el Artículo III y formarán también parte

parte essi pure dei rispettivi corpi dei professori.

#### Articolo V

Lo Stato garantisce alla Chiesa la possibilità di organizzare corsi volontari di insegnamento ed altre attività religiose nei Centri Universitari pubblici, utilizzando i locali e mezzi appartenenti ai medesimi. La Gerarchia ecclesiastica, per l'adeguato esercizio di queste attività in tutti i loro aspetti, si metterà d'accordo con le autorità dei Centri in parola.

#### Articolo VI

Spetta alla Gerarchia Ecclesiastica segnalare il contenuto dell'insegnamento e della formazione religiosa cattolica, come anche le compete proporre i relativi libri di testo ed il relativo materiale didattico.

La Gerarchia Ecclesiastica e gli organi dello Stato, secondo le rispettive competenze, vigileranno affinché questo insegnamento e questa formazione vengano impartiti convenientemente, dato che i professori di religione restano soggetti all'ordinamento disciplinare generale di ciascun Centro.

#### Articolo VII

Nei diversi gradi educativi, il trattamento economico dei professori della religione cattolica, che non appartengano ai corpi docenti dello Stato, verrà stabilito, di comune intesa, dall'Amministrazione Centrale e dalla Conferenza Episcopale Spagnola, in modo che possa essere applicato fin dal momento in cui entrerà in vigore il presente Accordo.

de los respectivos claustros.

#### Artículo V

El Estado garantiza que la Iglesia Católica pueda organizar cursos voluntarios de enseñanza y otras actividades religiosas en los Centros Universitarios públicos, utilizando los locales y medios de los mismos. La Jerarquía eclesiástica se pondrá de acuerdo con las autoridades de los Centros para el adecuado ejercicio de estas actividades en todos sus aspectos.

#### Artículo VI

A la Jerarquía eclesiástica corresponde señalar los contenidos de la enseñanza y formación religiosa católica, así como proponer los libros de texto y material didáctico relativos a dicha enseñanza y formación.

La Jerarquía eclesiástica y los órganos del Estado, en el ámbito de sus respectivas competencias velarán porque esta enseñanza y formación sean impartidas adecuadamente, quedando sometido el profesorado de religión al régimen general disciplinario de los Centros.

#### Artículo VII

La situación económica de los profesores de religión católica, en los distintos niveles educativos, que no pertenezcan a los cuerpos docentes del Estado, se concertará entre la Administración Central y la Conferencia Episcopal Española, con objeto de que sea de aplicación a partir de la entrada en vigor del presente Acuerdo.

Articolo VIII

La Chiesa Cattolica può stabilire Seminari Minori diocesani e religiosi, il cui carattere specifico verrà rispettato dallo Stato.

Quanto alla loro classificazione come Centri di Educazione Generale Basica, di Bacche - glierato Unificato Polivalente o come Corso di orientamento Universitario, verrà applicata la legislazione generale, senza che si esiga né il numero minimo di alunni, né l'obbligo di ammetterli in funzione dell'area geografica di provenienza o del domicilio familiare.

Articolo IX

I Centri docenti di livello non universitario, di qualsiasi grado e specialità, già stabiliti o che si stabiliscano in futuro dalla Chiesa si uniformeranno, quanto al modo di svolgere la propria attività, alla legislazione che venga promulgata con carattere generale.

Articolo X

1) Le Università, i Collegi Universitari, le Scuole Universitarie e gli altri Centri Universitari, che si stabiliscano dalla Chiesa Cattolica si uniformeranno, quanto al modo di svolgere la propria attività, alla legislazione che venga promulgata con carattere generale.

Per il riconoscimento ad effetti civili degli studi fatti nei detti Centri, ci si atterrà a ciò che disponga, in ciascun momento, la legislazione vigente in materia.

2) Lo Stato riconosce l'esistenza legale delle Università della Chiesa stabilite in Spagna al momento della entrata in vi-

Artículo VIII

La Iglesia Católica puede establecer Seminarios Menores diocesanos y religiosos, cuyo carácter específico será respetado por el Estado.

Para su clasificación como Centros de Educación General Básica, de Bachillerato Unificado Polivalente o de Curso de Orientación Universitaria, se aplicará la legislación general, si bien no se exigirá ni número mínimo de matrícula escolar, ni la admisión de alumnos en función del área geográfica de procedencia o domicilio de familia.

Artículo IX

Los Centros docentes de nivel no universitario, cualquiera que sea su grado y especialidad, establecidos o que se establezcan por la Iglesia, se acomodarán a la legislación que se promulgue con carácter general, en cuanto al modo de ejercer sus actividades.

Artículo X

1) Las Universidades, Colegios Universitarios, Escuelas Universitarias y otros Centros Universitarios que se establezcan por la Iglesia Católica, se acomodarán a la legislación que se promulgue con carácter general, en cuanto al modo de ejercer estas actividades.

Para el reconocimiento a efectos civiles de los estudios realizados en dichos Centros, se estará a lo que disponga la legislación vigente en la materia en cada momento.

2) El Estado reconoce la existencia legal de las Universidades de la Iglesia establecidas en España en el momento de entrada en vigor de este Acuerdo,

gore di questo Accordo; il loro ordinamento giuridico dovrà uniformarsi alla legislazione vigente, salvo quanto viene previsto nell'Articolo XVII, 2.

3) Gli alunni di queste Università usufruiranno degli stessi benefici in materia di sanità, assicurazioni scolastiche, aiuti per lo studio e l'investigazione e delle altre forme di protezione dello studente che si stabiliscano a favore degli alunni delle Università statali.

#### Articolo XI

La Chiesa Cattolica, a tenore del proprio diritto, conserva la sua autonomia per stabilire Università, Facoltà, Istituti Superiori ed altri Centri di Scienze Ecclesiastiche, intesi alla formazione dei sacerdoti, religiosi e laici.

La convalidazione degli studi ed il riconoscimento da parte dello Stato degli effetti civili dei titoli concessi in questi Centri superiori, saranno oggetto di specifico accordo tra le competenti autorità della Chiesa e dello Stato. Fino a quando non si giunga al menzionato accordo, le eventuali convalidazioni di questi studi e la concessione del valore civile ai titoli concessi si effettueranno seguendo le norme generali in materia.

Si regoleranno pure, di comune intesa, la convalidazione e il riconoscimento degli studi fatti e titoli ottenuti da chierici e laici nelle Facoltà approvate dalla Santa Sede fuori di Spagna.

#### Articolo XII

Le Università dello Stato, pre

cuyo régimen jurídico habrá de acomodarse a la legislación vigente, salvo lo previsto en el Artículo XVII, 2.

3) Los alumnos de estas Universidades gozarán de los mismos beneficios en materia de sanidad, seguridad escolar, ayudas al estudio y a la investigación y demás modalidades de protección al estudiante, que se establezcan para los alumnos de las Universidades del Estado.

#### Artículo XI

La Iglesia Católica, a tenor de su propio derecho, conserva su autonomía para establecer Universidades, Facultades, Institutos Superiores y otros Centros de Ciencias Eclesiásticas para la formación de sacerdotes, religiosos y seculares.

La convalidación de los estudios y el reconocimiento por parte del Estado de los efectos civiles de los títulos otorgados en estos Centros Superiores, serán objeto de regulación específica entre las competentes autoridades de la Iglesia y del Estado. En tanto no se acuerde la referida regulación, las posibles convalidaciones de estos estudios y la concesión de valor civil a los títulos otorgados se realizarán de acuerdo con las normas generales sobre el tema.

También se regularán de común acuerdo la convalidación y reconocimiento de los estudios realizados y títulos obtenidos por clérigos o seculares en las Facultades aprobadas por la Santa Sede fuera de España.

#### Artículo XII

Las Universidades del Estado, previo

vio accordo con la competente autorità ecclesiastica, potranno stabilire Centri di studi superiori di teologia cattolica.

#### Articolo XIII

I Centri di insegnamento della Chiesa, di qualsiasi grado e specialità, ed i loro alunni avranno diritto a ricevere sovvenzioni, borse di studio, benefici fiscali ed altri sussidi che lo Stato accordi a Centri non statali ed agli alunni di questi ultimi Centri, secondo il principio della uguaglianza di opportunità.

#### Articolo XIV

Salvaguardando i principi di libertà religiosa e di espressione, lo Stato vigilerà affinché siano rispettati, nei propri mezzi di comunicazione sociale, i sentimenti dei cattolici e stabilirà i corrispondenti accordi in materia con la Conferenza Episcopale Spagnola.

#### Articolo XV

La Chiesa manifesta nuovamente il proposito di continuare a mettere al servizio della società il proprio patrimonio storico, artistico e documentario; e concertará con lo Stato le basi per rendere effettivo il comune interesse e la mutua collaborazione allo scopo di preservare, far conoscere e catalogare questo patrimonio culturale in suo possesso, di facilitarne la esposizione e lo studio, di ottenere la sua miglior conservazione ed impedirne qualsiasi perdita, nel contesto dell' Articolo 46 della Costituzione.

acuerdo con la competente Autoridad de la Iglesia, podrán establecer Centros de estudios superiores de teología católica.

#### Artículo XIII

Los Centros de enseñanza de la Iglesia de cualquier grado y especialidad y sus alumnos, tendrán derecho a recibir subvenciones, becas, beneficios fiscales y otras ayudas que el Estado otorgue a Centros no estatales y a estudiantes de tales Centros, de acuerdo con el régimen de igualdad de oportunidades.

#### Artículo XIV

Salvaguardando los principios de libertad religiosa y de expresión, el Estado velará para que sean respetados en sus medios de comunicación social, los sentimientos de los católicos y establecerá los correspondientes acuerdos sobre estas materias con la Conferencia Episcopal Española.

#### Artículo XV

La Iglesia reitera su voluntad de continuar poniendo al servicio de la sociedad su patrimonio histórico, artístico y documental y concertará con el Estado las bases para hacer efectivos el interés común y la colaboración de ambas partes con el fin de preservar, dar a conocer y catalogar este patrimonio cultural en posesión de la Iglesia, de facilitar su contemplación y estudio, de lograr su mejor conservación e impedir cualquier clase de pérdidas, en el marco del Artículo 46 de la Constitución.



A questi effetti, ed a qualunque altro scopo che possa aver relazione con il detto patrimonio, si creerà una Commissione Mista nel termine massimo di un anno a partire dalla data dell'entrata in vigore in Spagna del presente Accordo.

#### Articolo XVI

La Santa Sede ed il Governo spagnolo procederanno di comune intesa nella risoluzione dei dubbi o delle difficoltà che potessero sorgere circa l'interpretazione od applicazione di qualsiasi disposizione del presente Accordo, ispirandosi, a tale scopo, ai principi che lo informano.

#### Articolo XVII

1) Restano derogati gli Articoli XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX e XXXI del vigente Concordato.

2) Ciò nonostante, verranno salvaguardati i diritti acquisiti delle Università della Chiesa esistenti in Spagna al momento della firma del presente Accordo, le quali, tuttavia, potranno optare per il loro adeguamento alla legislazione generale sulle Università non statali.

#### DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1) Il riconoscimento ad effetti civili degli studi fatti nelle Università della Chiesa attualmente esistenti continuerà ad essere regolato, provvisoriamente, dalle norme ora vigenti, fino a quando per ciascun Centro o Facoltà, si diano le opportune disposizioni per il loro riconoscimento, in armonia con la legislazione generale, la quale non esigerà requisiti superiori a quelli che si impongano alle Università statali o degli enti pubblici.

A estos efectos y a cualesquiera otros relacionados con dicho patrimonio se creará una Comisión Mixta en el plazo máximo de un año a partir de la fecha de entrada en vigor en España del presente Acuerdo.

#### Artículo XVI

La Santa Sede y el Gobierno español procederán de común acuerdo en la resolución de las dudas o dificultades que pudieran surgir en la interpretación o aplicación de cualquier cláusula del presente Acuerdo, inspirándose para ello en los principios que lo informan.

#### Artículo XVII

1) Quedan derogados los Artículos XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX y XXXI del vigente Concordato.

2) Quedan asegurados, no obstante, los derechos adquiridos de las Universidades de la Iglesia establecidas en España en el momento de la firma del presente Acuerdo, las cuales, sin embargo, podrán optar por su adaptación a la legislación general sobre Universidades no estatales.

#### DISPOSICIONES TRANSITORIAS

1) El reconocimiento a efectos civiles de los estudios que se cursen en las Universidades de la Iglesia actualmente existentes, seguirá rigiéndose, transitoriamente, por la normativa ahora vigente, hasta el momento en que, para cada Centro o carrera, se dicten las oportunas disposiciones de reconocimiento, de acuerdo con la legislación general, que no exigirá requisitos superiores a los que se impongán a las Universidades del Estado o de los entes públicos.

2) Coloro che al momento della entrata in vigore in Spagna del presente Accordo siano in possesso di titoli superiori in Scienze ecclesiastiche e, a norma del paragrafo 3 dell'Articolo XXI del Concordato, siano professori titolari delle cattedre d'insegnamento della Sezione di Lettere in Centri ecclesiastici dipendenti dall'Autorità ecclesiastica continueranno ad essere considerati come aventi titolo sufficiente per impartire l'insegnamento in tali Centri, nonostante la derogazione del detto Articolo.

PROTOCOLLO FINALE

Per quanto concerne la denominazione di centri, livelli educativi, professorato ed alunni, sussidi didattici, ecc., ciò che è stato convenuto nel presente Accordo continuerà ad essere valido per le realtà educative equivalenti che potessero sorgere da riforme o cambiamenti di nomenclatura o del sistema scolastico ufficiale.

Il presente Accordo, i cui testi in lingua italiana e spagnola fanno ugualmente fede, entrerà in vigore al momento dello scambio degli strumenti di ratifica.

Fatto in doppio originale

Città del Vaticano, 3 gennaio 1974

+ G. Card. Villot

Cardenal Giovanni Villot,  
Secretario de Estado  
Prefecto del Consejo de la Iglesia  
para los Asuntos Públicos de la Iglesia.

1) Quienes al entrar en vigor el presente Acuerdo en España estén en posesión de grados mayores en Ciencias eclesiológicas y, en virtud del párrafo 3 del Artículo XXI del Concordato, sean profesores titulares de las disciplinas de la Sección de Letras en Centros de enseñanza dependientes de la Autoridad eclesiológica, seguirán considerados con titulación suficiente para la enseñanza en tales Centros, no obstante la derogación de dicho artículo

PROCOLO FINAL

Lo convenido en el presente Acuerdo, en lo que respecta a las denominaciones de centros, niveles educativos, profesorado y alumnos, medios didácticos, etc., subsistirá como válido para las realidades educativas equivalentes que pudieran originarse de reformas o cambios de nomenclatura o del sistema escolar oficial.

El presente Acuerdo, cuyos textos en lengua española e italiana hacen fe por igual, entrará en vigor en el momento del canje de los instrumentos de ratificación.

Hecho en doble original.

Ciudad del Vaticano, 3 enero 1974

Marcelino Oreja Aguirre

Ministro de Asuntos Exteriores'